

Chiesa Viva

Anno XV - n° 14 – 13 Aprile 2025

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago

Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

L'ingresso di Gesù in Gerusalemme

Gv 12,12 - 16

DOMENICA 13 APRILE
+ DOMENICA DELLE PALME

Liturgia delle ore propria
Is 52,13 - 53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55 - 12,11

LUNEDÌ 14 APRILE

Lunedì della
Settimana autentica
Liturgia delle ore propria
Gb 1,6-22; Sal 118; Tb 3,7-15;
4,1-3a.20-5,3; Lc 21, 34-36

MARTEDÌ 15 APRILE

Martedì della
Settimana autentica
Liturgia delle ore propria
Gb 19,1-27b; Sal 118; Tb 5,4-6a;
6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5

MERCOLEDÌ 16 APRILE

Mercoledì della
Settimana autentica
Liturgia delle ore propria
Gb 42, 10-17; Sal 118; Tb 7, 1a-b. 13 - 8, 8; Mt 26, 14-16

GIOVEDÌ 17 APRILE

GIOVEDÌ santo:
NELLA CENA DEL SIGNORE
Liturgia delle ore propria
Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34;
Mt 26,17-75

VENERDÌ 18 APRILE

VENERDÌ santo:
NELLA PASSIONE DEL SIGNORE
Liturgia delle ore propria
Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56

SABATO 19 APRILE

SABATO della
settimana autentica
Liturgia delle ore propria
GIORNO ALITURGICO

VOLETE RIMANERE O ANDARVENE ANCHE VOI?

di don Maurilio Frigerio

-Il Mistero Pasquale è stupendo e tremendo allo stesso tempo. Gesù esige una sequela fedele e totale fino alla fine della sua vicenda terrena.

- La Settimana Santa (o Settimana Autentica come la definisce il nostro Rito Ambrosiano) non fa sconti a nessuno perché è il centro della nostra adesione di fede a Gesù. Si mette in gioco la propria fede (i discepoli consideriamoli uno ad uno) ed anche la comunità dei discepoli (i dodici).

- Siamo di fronte alla logica del dono e a quella della sua accettazione. Gesù non impone nulla al credente o alla comunità ecclesiale, ma propone un cammino che passa per il Golgota che diventa patibolo e che guarda al sepolcro vuoto in cui Gesù era stato deposto dopo la morte in croce.

-Il Mistero Pasquale è il fulcro della fede e i Vangeli ne sono testimoni eloquenti. Infatti il primo resoconto scritto dei Vangeli sinottici (Marco, Matteo e Luca) narrano la passione-morte-risurrezione di Gesù. Questo è il centro della Rivelazione evangelica.

-La Settimana Autentica ci accompagna nella meditazione della Parola di Dio che viene annunciata in abbondanza e attende da tutti noi un ascolto credente che abbia il primato sul nostro "da fare" quotidiano. La Parola di Dio è al primo posto in questa settimana.

-Le celebrazioni della Settimana Santa e i gesti eloquenti che le compongono non hanno bisogno di altro commento: esprimono una eloquenza unica.

-L'Ultima Cena del Giovedì Santo vede tutta la comunità, ma proprio tutta, dai bambini agli adulti e ai nonni, radunata attorno alla mensa eucaristica. Ognuno porta nel cuore e nella vita ciò che percepisce del Mistero annunciato. Non bisogna preoccuparsi troppo della didascalia del rito: basta dare eloquenza a gesti e Parola.

-Il Venerdì Santo non si può ridurre alla devozione popolare: è la celebrazione di un Mistero. Il bacio di Gesù Crocifisso, la Preghiera Universale, i testi del profeta Isaia, il silenzio della Chiesa, sono passaggi fondamentali per una catechesi realistica della passione di Gesù. Qui non abita alcuna finzione, ma la pienezza e la drammaticità della vicenda finale di Gesù.

-Il Sabato Santo ci avvolgerà col suo silenzio e sarà momento prezioso per Vegliare accanto a Gesù che risorge nella Veglia Pasquale, la Madre di tutte le Veglie. Il canto pasquale del Preconio descrive l'attesa messianica e il compimento del piano divino.

-La risurrezione annunciata dalle donne corse al sepolcro e attestata da

Pietro e Giovanni rimane la "sorpresa di Dio" che libera dalla morte suo Figlio Gesù e apre la strada alla risurrezione di tutta l'umanità.

-Durante la Settimana Santa deve prevalere il verbo "celebrare" che significa accogliere e fare del Mistero Pasquale il centro della storia del mondo passato, presente e futuro.

- Alla base di tutto sta la nostra risposta alla domanda iniziale: "Vogliamo rimanere accanto a Gesù o vogliamo andare altrove?". Le nostre chiese saranno aperte anche fino a tarda sera nei giorni del Triduo Pasquale e attendono di diventare la dimora abituale della nostra comunità. **Ma, noi, ci saremo?**

LA PAROLA DEL PREVOSTO

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 17 aprile

Ore 8.30: Lodi mattutine

Ore 16.00: Accoglienza dei Santi Oli
e Lavanda dei piedi: *sono invitati
tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.*

Ore 21.00: Lavanda dei piedi e solenne
celebrazione eucaristica "in Coena Domini".

*Segue adorazione personale fino alle ore 23.00
(offerte per l'assistenza ai sacerdoti anziani e malati)*

Da giovedì 17 aprile a domenica 27 aprile è
sospesa la S. Messa delle ore 7.00
(riprenderà lunedì 28 aprile)

Giovedì 17 aprile

è sospesa la S. Messa a S. Michele.

VENERDÌ 18 aprile (è di magro e digiuno)

Ore 8.30: Lodi mattutine

Ore 10.00: in oratorio **Via Crucis dei ragazzi.**

Sono invitati i ragazzi delle elementari e delle medie.

Ore 15.00: celebrazione della Passione del Signore –
bacio del Crocifisso

Ore 21.00: VIA CRUCIS in chiesa (offerte a sostegno delle opere di Terra Santa)

SABATO 19 aprile

Ore 8.30: Lodi mattutine

Ore 10.00: 3^a media e Ado giro degli *scuoli* in bici, poi pranzo al sacco
in Oratorio - Giornata di adorazione silenziosa e di S. Confessioni

Ore 21.00: solenne celebrazione
della **Veglia Pasquale.**

La busta per l'offerta di Pasqua
è per le opere parrocchiali.
Grazie per la vostra generosità

DOMENICA 20 aprile **PASQUA DI RISURREZIONE**

Sante Messe alle ore:

8.30 - 10.00 - 11.30 (solenne) - 18.00

LUNEDÌ 21 aprile (dell'Angelo)

Sante Messe alle ore: 8.30 - 11.00

CONFESSIONI PASQUALI

da lunedì 14 aprile a sabato 19 aprile
in Prepositurale:

dalle 9.00 alle 11.30
e dalle 15.30 alle 18.30

(mercoledì dalle 16.30 per pulizia chiesa)

presenti Sacerdoti da Roma

ESCLUSO DURANTE LE

CELEBRAZIONI LITURGICHE

(sabato 19 aprile, solo pomeriggio – dalle 16.00)

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

(5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65)

Mercoledì 30 aprile ore 21.00

- incontro di preghiera in chiesa.

Domenica 4 maggio ore 11.30

- S. Messa a cui segue rinfresco

Le adesioni per gli anniversari vanno inviate a:

serviziparrocchiali@libero.it

oppure tel. 0331 551324

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA

Comunità Pastorale S. Ambrogio

Offerte in Prepositurale € 1.815,00

ORATORIO SAN LORENZO

13 APRILE 2025

DOMENICA DELLE PALME

ORE 10.00 processione seconda
elementare con ulivo



10.30 SANTA MESSA

partenza
dalla
Scuola Materna

IN ORATORIO DALLE 16.00

**Caccia
alle uova**



CACCIA ALLE UOVA



CACCIA ALLE UOVA

TANTI GIOCHI!!!!!!

A SEGUIRE.....

LABORATORIO PER
PASQUA



Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

Celebriamo con grande gioia la Pasqua

17 aprile - Giovedì Santo

ore 16 Per tutti i bambini. Accoglienza del
Sacro Crisma: 5 elem. Lavanda dei piedi: 4 elem.
ore 21 Messa "nella Cena del Signore"



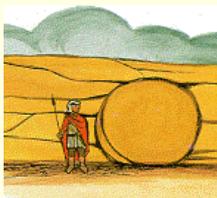
18 aprile - Venerdì santo

ore 15 Celebrazione della Passione del Signore
ore 21 Via Crucis in chiesa



19 aprile - Sabato santo

ore 10 Preghiera per tutti i bambini
ore 21 Veglia Pasquale e Messa di Risurrezione



20 aprile - Pasqua di Gesù

S. Messe: ore 8,30 - 10,30

21 aprile - Lunedì dell'Angelo

S. Messe: ore 8,30 - 10,30



CONFESSIONI

Lunedì 14 aprile
Martedì 15 aprile
Mercoledì 16 aprile
Giovedì 17 aprile
Venerdì 18 aprile

don Raimondo è presente in chiesa per
accogliere quanti desiderano ricevere il
Sacramento della Confessione.

**VENERDI' 16 MAGGIO
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
AL S. MONTE DI VARESE**

ore 18 Partenza in pullman
.da Piazza Maggiolini
.da piazza Paolo VI-Ravello
ore 21 Messa in Santuario.

Iscrizioni presso la Segreteria della
propria Parrocchia.
Quota partecipazione € 15

BUONA PASQUA!

GIUBILEO 2025 NELLA COMUNITA' S. AMBROGIO PARABIAGO



25 aprile Pellegrinaggio ad Arenzano
11-13 maggio Pellegrinaggio a Lourdes
29 settembre-3 ottobre Pellegrinaggio a Roma

“PELEGRINI DI SPERANZA IN CAMMINO” I VENERDI' DI QUARESIMA

18-04 ore 21.00 Via Crucis nelle parrocchie
23-04 “Esplosione della Gioia Pasquale”
Coro Gospel e coro e orchestra di Valencia -
Spagna– a S. Lorenzo ore 21.00

Pastorale Giovanile

PreAdo:

- Venerdì 18 aprile:
ore 10.00 VIA CRUCIS in oratorio
- sabato 19 aprile: ore 9.30 giro dei Sepolcri in
bici per le III medie

Ado:

- lunedì 14 aprile: CONFESSIONI in Chiesa
dalle 21.00.
Seguirà momento di rinfresco al bar dell'oratorio
- mercoledì 16 aprile: riunione genitori per gli
iscritti al PELLEGRINAGGIO Perugia-Roma,
ore 21.00 in oratorio
- sabato 19 aprile: ore 9.30
giro dei Sepolcri in bici

18/19enni e Giovani:

- lunedì 14 aprile: CONFESSIONI in Chiesa
dalle 21.00.
Seguirà momento di rinfresco al bar dell'oratorio
- Durante la Settimana santa si svolgerà
la VITA COMUNE dei Giovani.

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano

ringrazia i parrocchiani di Ravello che
domenica scorsa hanno accolto con
entusiasmo il nostro appello, e ci hanno
consegnato:
82 pacchi di riso
122 litri di latte
156 scatolette di carne in scatola e anche
33 scatolette di tonno, 15 barattoli di legumi,
10 pacchi di pasta e altri prodotti vari.

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA Comunità Pastorale S. Ambrogio

Alla **Cena Povera** sono stati raccolti :
Santi Gervaso e Protaso con S. Lorenzo € 1.260,00
Ravello con Villastanza € 1.012,00

Grazie per la Vostra generosità

Sabato 31 maggio PELEGRINAGGIO DECANALE GIUBILARE AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO



h. 18.30 partenza p.zza Maggiolini, Parabiago
h. 20.30 S. Rosario
h. 21.00 S. Messa giubilare
previsto ritorno h. 23.30 circa

**Le iscrizioni si ricevono
in segreteria parrocchiale**

La quota per il pullman è di € 15.00 a persona



**16 maggio
Pellegrinaggio
Giubilare
Sacro Monte
di Varese**



**ore 18 Partenza in pulman
.da Piazza Maggiolini
.da piazza Paolo VI-Ravello**

**Ritrovo alla prima cappella
e inizio Rosario.**

**ore 21 Messa in Santuario.
ore 22 Partenza e ritorno.**

Iscrizioni presso la Segreteria della propria Parrocchia.
Quota partecipazione € 15



VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITA' PASTORALE

Il 26 marzo 2025 alle ore 21.00 presso la sala Don Maino di Parabiago si è riunito il Consiglio Pastorale.

Presbiteri presenti: tutti.

Consiglieri presenti: 17. Consiglieri assenti: 9.

L'incontro è stato aperto da don Maurilio con la recita del Padre Nostro e di una preghiera dal titolo "Pellegrini nell'anno giubilare". Ha ceduto quindi la parola alla consigliera Elisabetta Volpi, componente la giunta in veste di moderatore, che ha introdotto i lavori riassumendo gli argomenti in O.d.G.

Argomenti in O.d.G.:

1) PROPOSTE PASTORALI RIGUARDO IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE. (Obiettivo è riconciliare nella vita quotidiana il vissuto della nostra comunità, ovvero riflettere sulla nostra COMUNITA' CRISTIANA, e individuare proposte concrete di crescita nella Fede e nella corresponsabilità)

2) PROPOSTE DI INIZIATIVE QUARESIMALI

3) VARIE EVENTUALI

1) PROPOSTE PASTORALI RIGUARDO IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (riflessione sulla nostra COMUNITA' CRISTIANA). Per affrontare il tema è stata proposta una riflessione partendo da un brano della Proposta Pastorale del nostro vescovo Delpini: "BASTA. L'AMORE che salva...." cap.5- – "Se uno è in Cristo, è una nuova creatura: la pratica originale della corresponsabilità nella comunità cristiana" (pagine 23-24).

I consiglieri, come di consueto per affrontare meglio il confronto, si sono divisi in tre gruppi, esponendo i pareri secondo il metodo della "Conversazione dello Spirito". Il tempo assegnato per il confronto è stato fissato di 45', al termine del quale i gruppi si sono ricomposti per la condivisione di quanto emerso, da parte dei moderatori.

Argomenti emersi nei gruppi.

Le parole più ricorrenti durante la discussione nei gruppi e su cui il dibattito si è soffermato più a lungo sono state: RICONCILIAZIONE, CORRESPONSABILITA', FAMIGLIA.

RICONCILIAZIONE: è stato sottolineato, la profondità, la bellezza e il senso ampio della parola. Il termine vale: con sé stessi, con gli altri, con la natura, ... con tutte le cose anche le più banali. Tutto ciò è reso possibile, se il primo con cui ci riconciliamo è Dio. La riconciliazione con Dio avviene con la preghiera, la sola che ci può aprire allo Spirito. Dobbiamo così, come comunità, imparare e trovare anche il tempo per momenti di confronto sulla Parola e di preghiera (ovviamente oltre agli incontri eucaristici nella Santa Messa) e non solo, per questioni esclusivamente organizzative, come purtroppo avviene ora. In particolare questo vale per i componenti il CP e per tutti i volontari che a diverso titolo lavorano per la Parrocchia. Solo con questa riconciliazione nella preghiera la comunità potrà sperare di configurarsi come "corpo unico", corresponsabile, unita, libera, lieta.

CORRESPONSABILITA': è il mettersi in gioco personalmente, con continuità e creatività al servizio della comunità, per il buon funzionamento della parrocchia, superando la paura del cambiamento (si è sempre fatto così) dando spazio a tutti, liberando così i talenti di ciascuno, con fiducia. La corresponsabilità presuppone la comunicazione tra i vari gruppi e associazioni parrocchiali, che spesso rimangono all'oscuro l'un con l'altro delle varie iniziative. E' necessario pertanto ritrovarsi per condividere "il cosa si fa" per armonizzare le proposte lungo l'anno e condividere il cammino. **FAMIGLIA:** essa rappresenta la prima scuola educativa e di trasmissione della Fede. Occorre lavorare nella comunità con tutte le famiglie, ma soprattutto con quelle che (ancora numerose) chiedono i sacramenti per i loro figli o che li iscrivono alle scuole parrocchiali, per accompagnarle nelle diverse tappe di crescita dei figli. Rimanendo nel tema della famiglia, è stato sottolineato che, nella pastorale per i coniugi, occorre predicare e aiutare a praticare, la "riconciliazione" quotidiana fra di loro, la sola iniziativa capace di dare profondità e continuità alla parola "Amore di Coppia".

Dopo l'esposizione dei moderatori dei vari gruppi delle sintesi di quanto discusso, visto l'orario ormai avanzato, **l'assemblea ha ritenuto di rinviare la definizione delle proposte adottabili ad un tempo di approfondimento successivo.**

2) PROPOSTE DI INIZIATIVE QUARESIMALI. Sono state ricordate le iniziative ancora da venire dei venerdì di quaresima prossimi, e precisamente: il 28/03 la Via Crucis comunitaria Cittadina; il 04/04 le cene povere nei diversi oratori; il 11/04 la Giornata penitenziale comunitaria; le Vie crucis nelle diverse Parrocchie del 18/04; l'esibizione del Coro Gospel e coro e orchestra di Valencia a San Lorenzo del 23/04. E' stato ricordato inoltre il Concerto Cittadino per Coro e Orchestra del 12/04 in Prepositurale.

3) VARIE. E' stata sottolineata l'importanza della Prima Santa Messa di don Riccardo di Villastanza di domenica 8 giugno, come evento di Comunità Pastorale, che si celebrerà in Prepositurale.

- E' stata data una, anticipata, prima notizia della visita pastorale prevista a data da definirsi fra gennaio e febbraio 2026, per la quale fin dal giugno di questo anno sarà necessario definire l'organizzazione, almeno a grandi linee.

L'incontro si è chiuso alle ore 22.45 con una preghiera a Maria



LA PASQUA DI SIMON PIETRO, DEI DISCEPOLI, DI MARIA MADDALENA, E LA NOSTRA

I DISCEPOLI

«Signore, sono forse io?» (Mt 26, 22)

I vangeli attribuiscono questa domanda a ciascuno dei Dodici: essi domandano al Maestro, «Signore, sono forse io?» (Mt 26, 22).

Così è ammesso e confessato un dramma: non conosco nemmeno chi sono io. Chi io sia non lo so.

È dunque la notte in cui non solo è rinnegato il Signore, ma in essa ciascuno si smarrisce e deve riconoscersi capace di ciò che mai avrebbe pensato di potere fare. Frattura profonda tra convinzioni e realtà. Via le nostre maschere!!.

SIMON PIETRO

«Non conosco quell'uomo» (Mt 26,72)

Ascoltare queste parole sulle labbra di Pietro fa male: esse contengono come un ripudio. Più che mentire, Simone annienta il Signore e se stesso.

In Pietro, siamo noi, infatti, a vacillare e ad ammettere: Egli ci è estraneo.

Le lacrime amare versate da Pietro, che in una sola notte, ha negato di conoscerlo e ha scoperto di non conoscersi. Il canto di un gallo riporta Pietro, in presenza di Gesù, a riconoscersi amato da quel Signore appena rinnegato.

Il Messia si offre a ciascuno, come colui che sopporta e sostiene quella fragilità che noi siamo.

MARIA DI MAGDALA

Maria! - le disse Gesù -Và dai miei fratelli e dì loro: lo salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore»

Maria Maddalena si incamminò verso il sepolcro.

Ed ecco la pietra tolta; il sepolcro vuoto; smarrimento; corsa dai discepoli; corsa dei discepoli; concitazione; la sorpresa e il mistero dei particolari: il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte..(Gv 20,7)

«Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva» (Gv 20,11).

«Donna, perché piangi? Chi cerchi?» (20,13).

Chi non c'è più? Quale mondo è finito? Dov'è il tuo tesoro?

«Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù» (20,14).

«Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo»

E poi il salto di qualità: «Maria» (20,16). «Rabbunì!»: una presenza, il rapporto ristabilito, riecco casa vera. Nuova corsa, nulla più da rimpiangere, ma solo amore che spinge e che arde.

NOI

Pasqua! Risurrezione! La si comprende nel lasciarsi le tenebre alle spalle.

Pasqua! Risurrezione! E' riconoscere che anch'io, come Simone, posso smettere di vivere come se io non lo conosca e Lui non mi conosca.

Pasqua! Risurrezione! E' riascoltare il proprio nome detto dal Signore; poter far comunione con Lui e con i fratelli; capire di non essere mai stati abbandonati da Lui, né perduti.

E' poter quindi vivere diversamente, con cuore lieto e leggero, avendo trovato il proprio posto nella vita e aver capito che con Gesù posso ancora fare grandi cose.